

passionevole verso i Poveri, facilmente si conciliò l'affetto, e la stima di chiunque la conosceva. Già da qualche mese rimase oppressa da una penosa malattia, che nonostante i più efficaci rimedj divenne pericolosa; Essa con gran coraggio vedde appressarsi gli ultimi periodi della sua vita, ne' quali destò gran tenerezza ne' Congiunti, e particolarmente ne' Figli con le più tenere e affettuose allocuzioni, che fece separatamente a ciascuno di essi. Finalmente morì qual visse da vera Dama Cristiana con una costanza eroica, e con una perfetta rassegnazione. Ricevè onorevoli consueti Suffragj nella Real Basilica di S. Lorenzo sua Parrocchia, e quindi il Cadavere fu trasferito in un Oratorio pubblico contiguo ad una Villa di questa Illustrè Famiglia, luogo detto Gricigliano, ed ivi ebbe Gentilizia Sepoltura.

Parimente nel dì 11. passò da questa all'altra vita nella sua Villa del Poggio a Crespina la Nobile Sig. Anna Pitti ne' Lanfranchi Rossi.

Previa la Grazia Sovrana ottenuta dal Sg. Gaetano Costoli, detto Parigi, furono jeri esposte alla pubblica vista in una particolare stanza situata da Orsan-Michele dirimpetto ai quattro Santi, alcune figure in cera di celebri Personaggi cogniti nell'Epoca presente, cioè: *Il Real Principe di Coburgo Comandante Generale delle Armate Imperiali. La Principessa di Lamballe, prima Dama d'onore della Regina di Francia, e che fu decapitata in Parigi. Il Generale Custine, famoso per l'Imprese fatte dal*

medesimo in Germania, ed in specie in Magonza, Francfort ec., e che fu esso pure ultimamente decapitato in Parigi. Il Generale Dumorier, ora Emigrato. Il Generale La Fayette, che fu il primo Comandante della Guardia Nazionale Parigina, ed esso pure Emigrato. Queste Figure hanno incontrato il generale applauso per l'eccellenza del lavoro, ricchezza del vestiario, e somiglianza, essendo state fatte sù più sicuri esemplari delle medesime. Il Professore di questo egregio lavoro è il Sig. Giusto Antonio de' Luigi, abile Esecutore di simili Opere. Si proseguiranno a far vedere in ogni giorno dalle ore 9. della mattina fino alle 10. della sera.

EMPOLI 15. Ottobre.

Nel dì 13. del corrente fu ripristinata nell'adiacenze di questa Terra un'antica Chiesa di S. Donnino per opera del Sig. Luigi Catellacci, che a proprie spese avendo ridotta la medesima in una forma molto decente, e gustosa, venne aperta in seguito con solenne sacra pompa. In tale occasione fu dispensato a' Poveri della Cura d'Empoli molto pane, e si talleggò il Pubblico con de' brillanti fuochi d'artificio. La detta Festa fu altresì celebrata, ed accompagnata da grandissimo concorso di Popolo, con Poetici Componimenti; finalmente fu cantato Solenne il Vespri, e data la Benedizione colla Reliquia di S. Giuseppe presente Compatrio di detta Chiesa; essendo tutto il Sacro Spettacolo stato applaudito da chiunque accorse a vederlo.

A V V I S I

„ Brevi Esercizi Spirituali proposti a' Fedeli per la Solennità dell'Ognissanti e per la Commemorazione dei Fedeli Defonti da farsi nel corso di ciascuna delle due O.tave. Si premette la breve Storia dell'Origine dell'una, e dell'altra Solennità. „ Si vende da Anton Giuseppe Pagani Librajo dalle Scalere di Badia.

Del Teatro Italiano scelto, che si stampa in Pescia, né sono alla luce i Tomi V. e VI. Il primo contiene „ Teresa e Claudio „ Teresa Vedova „ del Cav. Giovanni Greppi „ e La Morte di Cesare „ traduzione di Cesarotti. Il secondo comprende „ I Due Fratelli Criminali „ Giulio Vil'wele „ dell'Avelioni detto il Poeta no „ e L'Ines de Castro „ di Cosimo Giotti. Al presente sta sotto il Torchio il settimo Tomo. Si distribuiscono da Giuseppe Luchi Librajo in faccia al Fisco a crazie 14. il Tomo ai Sigg. Associati, e si da ancora separatamente qualunque delle suddette Commedie.

Presso Anton-Giuseppe Pagani Stampatore e Librajo dal e Scalere di Badia.